

Candia (Lista Sansa): “Liguria e Costa Azzurra chiedano più fondi all’Ue per un treno che le unisca”

di **Redazione**

16 Febbraio 2021 - 17:35



Genova. “Bisogna ripristinare i treni di collegamento tra la Liguria, la regione Paca (Provence-Alpes-Côte d’Azur) in Francia e la Lombardia”. Lo ha detto la consigliera Selena Candia (Lista Sansa) oggi in Consiglio regionale, durante l’interrogazione all’assessore ai Trasporti Giovanni Berrino sulla soppressione della tratta ferroviaria Milano-Nizza-Marsiglia della compagnia Thellò.

“La vocazione transfrontaliera della nostra regione dovrebbe essere una priorità. Il ripristino della rete Milano-Ventimiglia, come dice l’assessore, è un primo passo ma non è sufficiente a risolvere il problema”, sostiene la consigliera Candia. Che lancia la sua proposta «Le Regioni Liguria e Paca, magari anche insieme alla Lombardia, chiedano all’Ue che vengano finanziati con i soldi del Recovery Fund nuovi treni di collegamento. Un’efficiente rete di trasporto su ferro è indispensabile anche in relazione alle sfide in tema di mobilità sostenibile che l’Europa ha lanciato a tutti i Paesi membri».

Durante la seduta del Consiglio regionale, Candia ha ricordato che “da diverso tempo il Comitato utenti Trenitalia del Ponente chiede di trovare un’alternativa tale da poter compensare la perdita dei Thellò. Questo non è accaduto e oggi la Riviera di Ponente è sempre più isolata”.

La soppressione delle tratte incide negativamente sotto diversi punti di vista: “Sui

lavoratori transfrontalieri; sui turisti; sugli stessi liguri che si devono o vogliono spostarsi in treno velocemente; sugli studenti del Polo universitario di Imperia e di Savona. Sui treni Thellò lavora, inoltre, diverso personale di Trenitalia in service il cui destino risulta incerto a causa della cancellazione di questi treni”.

“Si continua a investire un sacco di energie per parlare di isolamento della Liguria dal punto di vista delle infrastrutture, ma qui siamo davanti alla mancanza di servizi in infrastrutture che già esistono: dovrebbe essere un problema molto più semplice da risolvere e la soluzione di riattivare la tratta Milano Ventimiglia non è sufficiente”, ha concluso Candia.